

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anno L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblica Italiana**,
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
 Prezzi per linea o spazio di
 linea di corpo 6: Pubblicità oc-
 casionale, finanziaria: pagina di
 testo L. 1.50; Cronaca L. 3.—;
 Pubblicità in abbonamento: pa-
 gina di testo L. 1.—; Cronaca
 L. 2.—; Mortuari L. 1.50.

Alla Camera

ROMA, 12. — Oggi alla Camera
 ss. al Tesoro assicura l'interro-
 gazione Lollini che la benzina consuma-
 ta dalle automobili per un festino pri-
 vato di ufficiali a Capua in occasione
 del congelamento della classe 1897 fu
 pagata dagli ufficiali stessi.
 LOLLINI rileva la ingrata impres-
 sione prodotta dal festino nella cittadi-
 nanza che non versa in liete condi-
 zioni.

La verità bolscevica

ROMITA in una interpellanza la-
 scia che la questura di Torino com-
 piasse sistematicamente violazioni di leg-
 ge a danno dei lavoratori.
 Non si permette mai che cortei so-
 cialisti possano attraversare il centro
 della città. All'oratore ancora due me-
 si dopo daché era stato eletto deputato
 veniva censurata la posta dalla
 questura.

AL SENATO

ROMA, 12. — Al Senato incominciò
 oggi la discussione sulle comunicazioni
 del Governo con un discorso di BEL-
 LINI, il quale ricorda l'applauso unani-
 me con cui il Senato accolse Giolitti,
 segno della fiducia che ha in lui; rileva
 il successo personale dello Statista che,
 non essendo un volgare ambizioso, rit-
 ornò al potere perchè vide necessaria
 la sua opera a togliere i disagi prodotti
 dalla guerra e dalla svalutazione della
 vittoria, di cui l'oratore insinua la re-
 sponsabilità a Sonnino. Quando Titti-
 ni andò agli Esteri era troppo tardi.
 Ora gli Alleati sono a nostro fianco
 nell'esecuzione del Patto di Londra e
 buone notizie vengono da Spa. Prosegue
 poi sulla svalutazione delle ragioni
 ideali della guerra. Se gli eventi del
 maggio avessero condotto al potere gli
 uomini politici più contrari alla guerra
 essi avrebbero finito col dichiararla
 perchè non ci si offriva che questa al-
 ternativa.

Bombardamento e sbarco inglese

ROMA, 12. — La Legazione di Gra-
 zia comunica: Secondo un comunica-
 to del Quartier Generale dell'esercito
 di Smirne in data dell'8 luglio una for-
 te squadra inglese, dopo intenso bom-
 bardamento operò uno sbarco a Mudi-
 nara, porto di Brussa sul mar di Mar-
 mara, come anche a Guemlit sito a 15
 chilometri a est. Il nemico trincerato
 a Mudinara tirava sulle imbarcazioni
 opponendo un'accanita resistenza. A
 malgrado di ciò le forze inglesi riusci-
 rono a sbarcare ed occuparono la città.
 Una forte colonna greca era in marcia
 l'8 luglio verso Brussa appoggiando
 tale azione. Il bottino caturato dall'e-
 sercito greco nella regione di Panorma
 (Paderna) è considerevole in munizioni
 e in ogni sorta di materiale da guerra.
 Sono stati enumerati 50 cannoni
 dei quali i turchi avevano tolto le
 culatte.

Laboriose... dilazioni a Spa

SPA, 12. — Due giorni di dilazioni,
 di repliche e contropliche, di approci
 di periti, senza nessuna decisione.
 Per stamane era stata indetta la seduta
 risolutiva; ma stamane fu rinviata alle
 16.30 e non avrà luogo. Alle 15.30 si
 riuniscono solo i capi delle missioni al-
 leate con Feherembach. In serata non
 finiranno i lavori della conferenza nè
 sarà definita la questione della conse-
 gna del carbone da parte della Germa-
 nia.

Nostri ufficiali di marina

ROMA, 12. — A Spalato la sera del
 undici corrente una dimostrazione di
 nazionalisti jugoslavi investiva senza
 motivo alcuno un gruppo di ufficiali
 della R. nave « Puglia » sulla riva del
 porto. Una piccola imbarcazione invi-
 tata alla banchina per ritirare gli ufficiali
 fu accolta da colpi di rivoltella. Una
 imbarcazione maggiore che tentava
 proteggere l'imbarco fu fatta segno
 lancio di bombe a mano ed a fuoco di
 fucileria. L'incidente ha purtroppo au-
 vuto conseguenze oltremodo deplorabi-
 li. Il bravo comandante della « Puga-
 lia » capitano di corvetta Tommaso
 Gulli che si era recato con l'imbarca-
 zione maggiore a proteggere l'imbarco
 dei suoi ufficiali fu ferito da pallottola

Il patriottismo polacco

VARSAVIA, 12. — Fino all'otto cor-
 rente il numero degli iscritti volontari
 nell'esercito raggiungeva i trecento mi-
 la uomini. A Leopoli è stata organiz-
 zata una milizia civica per sostituire
 la polizia; inoltre sono stati raccolti
 60 mila volontari che debbono raggiun-
 gere immediatamente il fronte. A Vilna
 nella prima giornata di arruolamento
 si sono iscritti 16 mila volontari. Var-
 savia, Posen, Lodz ed altri centri danno
 prova dello stesso entusiasmo. Num-
 erosi deputati, funzionari governativi
 e municipali, studenti e professioni-
 sti hanno deciso di arruolarsi. Gli
 operai offrono di lavorare gratuitamente.
 I contadini danno spontaneamente
 cavalli e viveri.

Un morto l'ex imperatrice Eugenia

PARIGI, 12. — E' morta a Madrid
 l'ex imperatrice Eugenia, la quale abi-
 tava nel palazzo del duca d'Alba, sua
 nipote. E' morta di uremia. Il decesso
 è avvenuto alle ore 8.5 di mattina. Ap-
 pena ne fu conosciuta la notizia una
 enorme folla si radunò nei dintorni del
 Palazzo.

Una ripresa delle trattative dirette

ZARA, 11. — Il « Novo Doba » del
 7 corrente scrive: « Sono state man-
 date istruzioni alla nostra delegazione
 a Parigi per la ripresa delle trattative
 con l'Italia ».

IN BREVE

Gli ufficiali medici e farmacisti della
 classe 1894 non in servizio attivo per-
 manente verranno congelati dal 15 al
 25 corr. se nati nel 1.º semestre; dal
 1 al 10 agosto se del 2.º semestre; tran-
 ce ha fa servizio di prima nomina, chi
 fa domanda di rimanere e chi deve sub-
 ire una punizione. Presto saranno con-
 gelati anche quelli della classe 1895.
 All'istituzione di un vice-presidente
 della Repubblica, di cui si era già par-
 lato in Francia dopo l'incidente di De-
 schanel, si ripensa ora che le condizio-
 ni di salute non accennano ad un defi-
 nitivo ristabilimento.
 All'uso si ventila di convocare la
 Assemblea nazionale. Si fanno per la
 vice-presidenza i nomi di Bourgeois,
 Tonmart, Raoul Perrette, Leigues, Cas-
 telman. Ma si tratta per ora di sempli-
 ci conversazioni.
 Il ribasso dei titoli di Stato è qualifi-
 cato criminoso in un telegramma del
 ministro Alessio alle Deputazioni di
 Borsa (e contro i colpevoli è commina-
 to d'art. 93 del C. P.) tanto più ingiustifi-
 cato quanto i provvedimenti finanziari
 del Governo tendono a rialzare il
 credito dello Stato.
 Nuove città in Persia furono occupa-
 te dai bolscevichi.
 Nelle cascate del Niagara trovò la
 morte l'inglese Bristol il quale domeni-
 ca sera ne tentò il passaggio in un ba-
 rille, che travolto dalla corrente si sfa-
 sciò contro le rocce.
 Il plebiscito nella Prussia Orientale
 diede voti 352.655 per la Germania e
 7408 per la Polonia; nella Occidentale
 rispettivamente 92634 e 7682.

Il patriottismo polacco

VARSAVIA, 12. — Fino all'otto cor-
 rente il numero degli iscritti volontari
 nell'esercito raggiungeva i trecento mi-
 la uomini. A Leopoli è stata organiz-
 zata una milizia civica per sostituire
 la polizia; inoltre sono stati raccolti
 60 mila volontari che debbono raggiun-
 gere immediatamente il fronte. A Vilna
 nella prima giornata di arruolamento
 si sono iscritti 16 mila volontari. Var-
 savia, Posen, Lodz ed altri centri danno
 prova dello stesso entusiasmo. Num-
 erosi deputati, funzionari governativi
 e municipali, studenti e professioni-
 sti hanno deciso di arruolarsi. Gli
 operai offrono di lavorare gratuitamente.
 I contadini danno spontaneamente
 cavalli e viveri.

Un morto l'ex imperatrice Eugenia

PARIGI, 12. — E' morta a Madrid
 l'ex imperatrice Eugenia, la quale abi-
 tava nel palazzo del duca d'Alba, sua
 nipote. E' morta di uremia. Il decesso
 è avvenuto alle ore 8.5 di mattina. Ap-
 pena ne fu conosciuta la notizia una
 enorme folla si radunò nei dintorni del
 Palazzo.

Una ripresa delle trattative dirette

ZARA, 11. — Il « Novo Doba » del
 7 corrente scrive: « Sono state man-
 date istruzioni alla nostra delegazione
 a Parigi per la ripresa delle trattative
 con l'Italia ».

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

VITA DEL PARTITO

Nuova sezione comunale
 FAEDIS, 12. — Ieri alle ore 17 nella
 vasta sala dell'Asilo infantile, genti-
 lmente concessa, ebbe luogo la conferen-
 za sul tema: « Partito Popolare Italia-
 no » svolta dal signor Carlo Liva.
 L'oratore esaminò i capisaldi del
 vasto programma del partito esortò i
 cittadini di Faedis a fondare anche in
 questo comune la Sezione e ciò per non
 essere secondi ad altri paesi i quali
 hanno sentita la necessità di stringere
 le file.
 Seguì D. Leone Mulloni che disse bre-
 vi parole di incitamento dopo di che
 si iniziò la sottoscrizione degli aderenti
 i quali raggiunsero subito la confortan-
 te cifra di oltre un'ottantina.
 Fra breve si riunirà l'assemblea ge-
 nerale per la nomina definitiva delle
 cariche.
 Così anche a Faedis abbiamo il nu-
 cleo popolare.
 Auguri.

Lavori autorizzati dal Ministero delle

Torre Liberato

per alleviare la disoccupazione

Resia: Riatto municipio ed ufficio po-
 statale del Capoluogo L. 3560.
 Porpetto: Riatto casa canonica di
 proprietà comunale L. 17.000.
 Prata di Pordenone: Riatto scuole
 comunali di Ghirano L. 19.000.
 Pagnacco: Riatto fabbricato Comu-
 nale (Municipio e Scuole di Plaino)
 L. 5.000
 S. Daniele: Ricostruzione del Palco-
 scenico L. 7.300.
 Pordenone: Riatto fabbricato scola-
 stico di Pordenone L. 7.500.
 Sacile: Riatto chiesa parrocchiale di
 S. Odoario L. 4.750.
 Morsano al Tagliamento: Riatto
 chiesa parrocchiale della frazione di
 San Paolo L. 14.200.
 S. Daniele: Riatto municipio e scu-
 la di disegno arte e mestieri, di proprie-
 tà Comunale L. 23.600.

Budoia: Casa Canonica e case di rifugio di Dardago L. 4.300.

Codroipo: Riatto Carceri mandamen-
 tali L. 4.000
 Amaro: Ampliamento del cimitero
 del Capoluogo L. 4.300.
 Moggio Udinese: Riatto fogne e stra-
 de L. 60.000.
 Prato Carnico: Riatto chiesa parro-
 chiale di S. Casciano L. 58.700.
 Ampezzo: Riatto casa colonica di
 proprietà Comunale L. 23.000.
 Azzano Decimo: Riatto muro di cin-
 ta del vecchio cimitero L. 14.000.
 S. Giorgio di Nogaro: Riatto chiesa
 parrocchiale e campanile L. 16.000.
 S. Giorgio della Richinvelda: Riatto
 Municipio e casa del Segretario Comu-
 nale L. 7.200.
 Tavagnacco: Riatto chiesa parro-
 chiale L. 33.750.
 Travesio: Ponte sul Torrente Cosa
 sulla strada Travesio-Castelnovo Li-
 re 50.000.
 Reana del Roiale: Lavori di riatto
 della strada. Reana via Tricesimo sita
 in Rala del Roiale L. 15.000.
 Treppo Carnico: Riatto cupola del
 campanile L. 20.000.
 Rivolto: Espurgo della Roggia «La
 Cartera» e sistemazione degli argini in
 Passariano, Comune di Rivolto L. 68
 mila.
 Camporomido: Riatto corsi d'acqua
 del Comune Camporomido e frazioni
 di Bressa e Basandella L. 35.600.
 Chiusaforte: Ricostruzione di ml.
 32.60 di rosta di muri di sostegno nel
 piazzale della chiesa e ripristino dell'ac-
 quedotto Comunale e della strada di
 Campolovo L. 42.000
 Art: Sistemazione del Rio Redina in
 Comune di Arta L. 243.354.
 Sacile: Riatto chiesa parrocchiale e
 campanile di Cavolano L. 3500.

Una lettera della Ditta Franc. Broili

Riceviamo:
 Spett. Direzione del « Friuli ».
 In seguito all'articolo uscito sul V.
 Spett. giornale il giorno 8 corr. Cam-
 pane e fonderia. Gravi decisioni nei

di difendere la bandiera francese

contro ogni pericolo. Ma il disastro
 precipitò e la rivoluzione scoppiò a Parigi,
 costringendola a fuggire. Riparò in In-
 ghilterra con il figlio, e scese a Chisel-
 burst, dove il marito la raggiunse quan-
 do fu liberato dalla prigionia di guerra
 a Wilhelmshoehe. I dolori furono dai
 tragici giorni della guerra compagni di
 tutta la vita di Eugenia. L'ex Impera-
 tore morì nel gennaio del 1873; il prin-
 cipe imperiale cadde nel 1879 nell'A-
 frica meridionale, sotto la zagaglia dei
 selvaggi. Tutto intorno a lei fu desola-
 zione. Nel 1880 ella si recò a visitare
 il luogo dove suo figlio era stato ucciso.
 Poco dopo prese il nome di contessa de
 Pierrefonds e si ritirò completamente
 dalla vita pubblica, vivendo di ricordi
 e ad opere di pietà.

confronti della Ditta Broili comuni-

chiamo di avere interessata la Direzione
 dell'Opera di Soccorso sede in Vene-
 zia affinché provveda a chiarire l'equi-
 voco recato dalla Sezione di Udine circa
 la sospensione del collaudo e bene-
 dizione delle campane eseguite fuori
 turno e per quelle fuse con stagno an-
 ticipato dai paesi (mancaando quello
 del governo).
 Dopo la visita alla nostra fonderia an-
 nunciata per la corr. settimanale dal M.
 Rev. Mons. Giovanni Costantini che è
 il presidente dell'Opera stessa dimo-
 streremo ampiamente le ragioni che
 determinarono lo sconfessato procedere
 della nostra Ditta (secondo l'Opera di
 Sez. di Udine) e invece approvata dal-
 la Direzione dell'Opera di Soccorso
 per le Chiese Rovinate dalla Guerra.
 Sede in Venezia.

RACCOLANA

Un Comune che si sistema. — Bello
 l'articolo su Raccolana, scritto dal cor-
 rispondente del « Giornale di Udine »
 bello come il tori di Pieri Svaldima.
 Riporta infatti il programma e i due
 telegrammi del Commissario, uno a Rai-
 neri ed uno a Giolitti: e dice che a quan-
 to sembra, il Commissario di Raccolana
 veramente si occupa del Comune, ed
 in special modo della disoccupazione.
 Bello l'articolo, ma monco! La disoc-
 cupazione non cessò prima del 4 luglio?
 Ora c'è piuttosto la mancanza di finan-
 ziamento dei lavori, nominata nel te-
 legramma a Giolitti. Ci pensi l'artico-
 lista e mi darà ragione. Il Commissario
 ha quindi un altro e grave compito,
 quello cioè di far tacere la nenia che
 si v'è cantando:

« Quando la Birra mi arriva all'ossa
 Bandiera rossa, bandiera rossa.
 La mia meseta non l'ho riscossa
 Bandiera rossa, bandiera rossa
 Amo la zecca più della fossa
 Bandiera rossa, bandiera rossa ».
 L'articolista termina con errore di
 forma e di concetto esprimendo la fi-
 ducia in una sagace azione di diritto da
 parte del Commissario. Quale azione di
 diritto? Ce la metta per Bacco!
 Azione di diritto, nel dividere le mal-
 ghe ed i Boschi del Montasio, Canidia
 la bella Fatnechiera e Sagame la genti-
 le, in via officiosa sono propense a que-
 sta divisione, per ciò col fulero del Com-
 missario delmeeranno sagacemente que-
 sta partita, nell'intento di conseguire
 le giuste ed auspicate mete del bene-
 sere comune.
 Azione di diritto nel trasportare la
 sede del Municipio del Comune di Rac-
 colana in Saletto. Mutamenti di voglio-
 no nel Comune!: due municipi ad un
 tiro di fionda non possono stare, altri-
 menti l'Internazionale del Commissario
 può passare il Fella a dispetto di Sa-
 gana: eppoi i tempi sono mutati; gli
 uomini del Canale hanno frugato, con-
 sultate le gambe fino al ginocchio come
 il cane da caccia del Barone di Min-
 chausen. Prima di scrivere, pensi l'ar-
 ticolista; e perchè mai, non ha scritto
 che il Commissario, con sagace azione
 di diritto aumentò «xe pocheto ma xe
 salvo el prinzipio», dicono, la paga
 dello spazzino comunale?
 Ah! è meglio che canti l'amico
 « Quando la Birra mi arriva all'ossa
 Bandiera rossa, bandiera rossa ».
 Sale.

PRATO CARNICO

Per uno sfratto. — I coniugi Degano
 Luigi e Maddalena volevano a tutti i
 costi sfrattare dalla loro casa il signor
 Giuseppe Del Fabbro, ed appunto per
 questo entrarono in casa sua mentre
 quest'ultimo era assente ed incominciarono
 a trasportar sulla strada gli og-
 getti casalinghi.
 Furono interrotti dalla benemerita
 che li denunciò per violazione di domi-
 cilio.

RISANO

Bravate di socialisti. — Il prof. Bia-
 vaschi e Mgr. Gori furono qui a par-
 lare per l'organizzazione dei contadini,
 coloni e piccoli proprietari. Hanno
 svolto il programma sociale-cristiano,
 ponendo di fronte al programma socia-
 lista e rilevandone le profonde diffe-
 renze nei metodi e nelle finalità. Furo-
 no ascoltati e applauditi da un grande
 numero di intervenuti.
 Quando il comizio stava per sciogliersi,
 capitarono dei fanatici socialisti,
 i più erani di Lavariano e di Ter-
 renzano, portando una bandiera rossa.
 Bestemmie, fischi e urla accompagnarono
 il loro arrivo. Uno della Camera
 di Lavoro di Udine prese a parlare po-
 co e contro la piccola proprietà, inneg-
 giando alla Russia e all'ineffabile Len-
 nin. Ma ne venne fuori tale e tanta
 confusione che non potè proseguire.
 Perchè i socialisti non fanno i loro
 comizi, lasciando in pace quelli degli
 altri?

Deputazione Provinciale di Udine

Nella seduta del giorno di lunedì 12 luglio 1920 la Deputazione Provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Il Presidente riferì alla Deputazione sull'esito lusinghiero delle pratiche attivate dalla speciale Commissione che nella scorsa settimana fu a Roma per ottenere dallo Stato la costituzione di un Ente Morale per lo sfruttamento delle forze idrauliche della Provincia di Udine e della Venezia Giulia allo scopo immediato di dar esecuzione ai progetti di derivazione delle acque del Tagliamento, del Degano e del Luncio elaborati dalla Deputazione e dal Consiglio delle Cooperative Carniche.

Riferì inoltre sui risultati della visita praticata presso il Commissariato di Treviso per ottenere che nel riparto dei 50 milioni assegnati per la disoccupazione nelle terre liberate, sia tenuta nel debito conto la Provincia di Udine, ed informò che si ebbe affidamento che, su detta somma, lire venti milioni sarebbero assegnati alla Provincia nostra.

Assenti allo svolgimento delle cauzioni prestate dalla Ditta Bulfon Andrea per l'appalto della quinquennale manutenzione 1913-1917 delle strade provinciali Pontebba e Spilimbergo-Mangiago.

Nominò il Sig. Cossetti Dott. Cav. Ernesto e di Brazza Savorgnan co. Dott. Pio, delegato effettivo il primo e supplente il secondo nel Consiglio della Federazione fra i Comitati di Navigazione interna ed Enti pubblici dell'alta Italia per il biennio 1920-1921.

Accordò n. 59 sussidi ad altrettante madri che riconobbero il loro figlio illegittimo, e respinse n. 12 domande per non avere riconosciuto nelle petenti la esistenza dei necessari titoli per conseguire il sussidio.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento in Manicomio di n. 28 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

Trattò vari altri oggetti di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Brevetario ed il Manicomio Provinciale.

DALLA SLAVIA

Si nota con entusiastico compiacimento il profondo risveglio che si opera nel campo della vita sociale nella nostra Slavia.

Mentre un anno fa non c'era traccia di organizzazione, e lo hanno dimostrato esaurientemente le passate elezioni benché qualcosa si fosse fatto all'ulti-

ma ora, adesso ci sono parecchie ben fondate cooperative di consumo e di lavoro, leghe di operai e di piccoli proprietari che non potranno non fiorire e fruttificare se saranno coltivate a dovere. Il merito principale di questo risveglio lo si deve attribuire al valoroso propagandista Medves Michele che si sacrifica e lavora indefessamente raccogliendo largo profitto, ammirazione e gratitudine in mezzo alla nostra buona popolazione. Siamo certi che il bravo Medves continuerà imperturbato l'opera sua benefica, malgrado la tiepidezza se non la passiva opposizione da parte di forti rappresentanti di quello elemento che maggiormente dovrebbe concorrere a facilitare e coadiuvare la opera stessa. Non vorremmo che questa inspiegabile tiepidezza ed assolutamente imperdonabile opposizione ci portasse alla irreparabile rovina che ci minacciava solo pochi mesi addietro, e che non fu certo scongiurata per opera dei tiepidi zelatori ed oppositori in parola. Non è certamente questa la ora, se pur è mai stata, di vietare pregiudizi mummificati forme conservatorese, né di puerilmente arrivistiche gare di campanile e melensi quietismi. L'avversario vigila pronto a cogliere la prima occasione propizia, ad approfittare dal primo momento di debolezza per sferrare la sua offensiva. Ci pensino i conservatori i campanilisti i paucifuturisti tutti, e si persuadano che solo colla più stretta unione, colla efficace e disinteressata cooperazione di tutti si ributtano vittoriosamente le offensive, e si persuadano anche che non sempre è dato di poter riparare efficacemente ad un disastro di Caporetto.

CIVIDALE

Giardino Infantile. — Ieri, alle ore 17, nel cortile delle scuole elementari ebbe luogo il saggio annuale dei bambini del giardino infantile. Presenziavano le autorità cittadine e numerosi e scelto pubblico. I bambini si fecero incondizionatamente ammirare ed applaudire, svolgendo briosamente e con ammirabile precisione il seguente programma:

1.o) «A Dio», preghiera — 2.o) «Un augurio», poesia — 3.o) «Il treno», monologo — 4.o) «Damina vuol danzare», Canto e giuoco — 5.o) «Le mie manine», poesia — 6.o) «Le quattro stagioni», canto e giuoco — 7.o) «Il bimbo birichino», poesia — 8.o) «L'Y-talia», canto e marcia — 9.o) «I bimbi ringraziano», coro.

Sedeva al piano la Signa Prof. Rosso: i bimbi erano diretti dalle Maestre Signe Zuliani e Peressutti.

In ultimo disse belle ed applaudite parole la Signa Zuliani, svolgendo bellamente ed efficacemente i concetti

didattici degli istituti prescolastici.

Un plauso incondizionato deve andare alle precitate Signe Maestre, le quali, non ostante le ben note e addirittura vergognose condizioni finanziarie delle maestre giardiniere, prodigano le loro intelligenti e pazienti cure a beneficio di quei cari e teneri fiori, che sono i nostri bimbi.

Teatro. — La ormai notissima e simpaticissima «troupe» drammatica del nostro circolo giovanile, ha dato, ieri a sera, il dramma d'ambiente cinquecentesco «La Beffa» e la farsa «La classe degli asini».

La solita «verve» indiolata dei nostri giovani e i soliti calorosi e prolungati applausi.

Nuova lega. — E' stata regolarmente costituita la lega colonica suburbana di Carrara, Purgessimo, in seguito a due riunioni indette dal direttore della nostra Unione Mandamentale del Lavoro.

Festa «bianca». — In seguito a una conferenza di A. Faleschini, i bravi leghisti di Togliano han deciso di acquistare una bella bandiera bianca, vessillo della lega, altrettanto faranno gli organizzati di Campeggio, e una delle prossime domeniche si farà l'inaugurazione delle bandiere con la massima solennità. Di questo sono avvistate fin da ora le leghe viciniori, le quali interverranno, senza dubbio, in massa.

Unione del lavoro. — Giovedì 15 c. m. alle ore 17, si terrà un'importantissima adunanza dei consigli direttivi delle leghe del mandamento, nella sede della nostra Unione. Nessuno manchi, trattandosi di cose della massima importanza. Il presente vale per quelle Leghe che, eventualmente, non riceversero l'invito spedito per posta.

S. LORENZO DI SOL.

Onoranze ai caduti ed ai reduci. — Glorioso e fiero poi sui figli caduti sul campo di battaglia e per quelli ritornati dalla guerra, S. Lorenzo domenica passata volle tributare ai primi l'omaggio della propria fede nei destini nazionali, ai secondi la riconoscenza per tutto quello che essi hanno fatto sui campi eruenti del dovere. Alla solenne cerimonia religiosa alla quale parteciparono tutte le autorità Civili e militari tenne un forte e sentito discorso il curato don Ernesto Toffolutti rievocando le figure dei caduti in rapporto al Cristianesimo e all'ordine Sociale.

All'inaugurazione d'una lapide nella piazza, opera dello scultore Vittorio Veronesi di Palmanova, parlò entusiasticamente l'organizzatore Carlo Liva, il sig. Foscolini Segretario Comunale, ed il consigliere Giuseppe Dorigo. Il paese i reduci ed il comune di Manzano vi deposero tre grandi corone di fiori.

Al banchetto sociale di tutti i ritornati seguito nell'aula scolastica, parlarono inneggiando all'unione degli animi ispirandosi ai nobili principi dell'ordine del lavoro contro la propaganda che tenta buttare a terra la nazione.

S. VITO AL TAGL.

Ieri domenica nella pubblica piazza un propagandista socialista tal Maestro Benedetti, tenne uno dei soliti concioni.

Sembrava che avesse parlato sui patì coloniali, ma si è astenuto, ha semplicemente detto che si rallegra con la vittoria avuta, e quindi si è dato ad esternare il solito livore contro i preti ed il Partito Popolare.

Il nostro Igi richiamò l'oratore a svolgere il suo programma nella concezione della famiglia e della piccola proprietà, ma il caro maestro ha creduto bene scivolare sopra questi argomenti e si è dato a parlare di guerra mondiale e di Albania.

Via o Lenin in miniatura, meno parafraresi e più lealtà; abbassa il velo nero che copre la vostra finalità ed allora forse vi chiameremo sinceri, dite che la proprietà è un furto, anche se acquistata con il sudore, ma se cercate nascondervi, credete che i buoni Sanvites non si lasciano infiocchiare, neanche se rinnegate il vostro programma.

Unione distrettuale del Lavoro di San Vito al Tagliamento — L'Associazione dei proprietari di Pordenone sfasciata nel sanvite. — E' stata sospesa l'agitazione verso i proprietari che hanno sottoscritto la seguente dichiarazione: «Il sottoscritto dichiara di accettare i contratti concordati ad Udine fra la rappresentanza dei proprietari e quella delle leghe degli affittuari e mezzadri.

A tutto sabato avevano sottoscritto i Sigg.: Conte Camillo Zoppola — Conte Concina — Contessa Gradenigo Concina — Conte Leonardo Concina fu Daniele — Conti Burovich — Colonnello Scavletaris — Zamparo Giuseppe — Travani Maria — Sbringolo Antonio — Pao cin Angelo — Giuditta Canciani — Pao De Lorenzi — Pretto Dante — Linteris Tommaso — Fratelli Marsona — Martinussi Vittoria — Loro Domenico — Moracutti — Moro Daniele — Pittana Angelo — Martinis Amabile — Pittana Pietro — Ersetti Giuseppe — Pittana Luigi — Bertolissi Eugenio —

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianmario Zanardi - Udine Negozio P. Viti, Eman. Riva del Casale, Telefono N. 121

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianmario Zanardi - Udine Negozio P. Viti, Eman. Riva del Casale, Telefono N. 121

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianmario Zanardi - Udine Negozio P. Viti, Eman. Riva del Casale, Telefono N. 121

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianmario Zanardi - Udine Negozio P. Viti, Eman. Riva del Casale, Telefono N. 121

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Gianmario Zanardi - Udine Negozio P. Viti, Eman. Riva del Casale, Telefono N. 121

La lampade e Materiale Elettrico Ingresso - Dettaglio Sconto speciale agli installatori elettricisti - Impianti di luce elettrica, ecc. ecc.

Pittana Antonio — Conti Torriani — Conte di Prampero — Pietro Bonatin — Tavani Pietro — Gattolin Gino — Moretti Luigi — Gattolini P. — Sovran Pietro — Comm. Domenico Peccile — Amministrazione Venante — Avv. Lodovico Franceschini.

Una parola di lode vada al Conte Zoppola che primo di tutti ha dato prova ancora una volta del senso di modernità e giustizia che sempre l'ha distinto, sottoscrivendo la dichiarazione con l'aspirare che era anche pronto a maggiori concessioni.

Noi ben volentieri ci uniamo alla dimostrazione di simpatia che i nostri leghisti in massa hanno voluto tributargli ieri innanzi al suo castello.

A S. Vito solo, i proprietari sono rimasti fermi nel loro tradimento. Ed è ridicolo vedere qualcheduno di questi signori correre a ripari mediante telegrammi al Questore al Prefetto e lettere ai Vescovi. La giustizia è al disopra delle loro concezioni banali, e non si mantengono buoni rapporti con i coloni dando prova di fellonia ed incoerenza.

Quanto sarebbe stato meglio che i denari spesi per chiamare la forza pubblica (venti lire ogni carabinieri!) fossero stati impiegati per diminuire la disoccupazione? Eppure gli operai di S. Vito si sono recati da questi signori ma hanno avuto in risposta il portone permanentemente chiuso e che il proprietario era... assente.

Igi Francesco.

SPILIMBERGO

Gli esami di licenza elementare in queste scuole elementari avranno principio il giorno 14 corrente quelli di maturità il giorno 19 e nei giorni successivi quelli di promozione e d'ammissione alle Classi II, III, IV, V, VI.

PONTEBBA

Un barile di alcool del valore di lire 682 veniva rubato da un carro ferroviario durante il tragitto da Trieste a Pontebba. Gli impiegati scopersero il furto appena il carro fu condotto allo scalo merci, constatando la rottura dei binchi di chiusura.

RONCHIS DI FAEDIS

Legge affittuari e mezzadri. — La Lega affittuari e mezzadri di Ronchis di Faedis, sorta per iniziativa dell'amico nostro Sig. De Luca Giovanni Battista, conta fra i suoi iscritti tutti i coloni di questo piccolo paese, i quali comprendendo la necessità dell'ora attuale, (pe-

UDINE

Lettera aperta

alla Signorina Professoressa di Matematica nel R. Istituto Liceo "Jacopo Stellini", Signorina,

Lei avrà certamente cara la sua onorabilità d'insegnante e perciò dovrà ammettere che ugualmente cara l'abbiamo io ed i miei colleghi di questo Istituto.

Mi permetta di richiamarle alla memoria un incidente disgustoso successo durante l'esame orale dei nostri studenti nella materia da Lei insegnata. Durante questo esame Lei avrebbe insinuato con piglio alquanto vivace che i professori dell'alunno che Lei interrogava, mancarono nell'insegnamento loro di metodo e di logica.

Ora Lei faccio osservare come non credo metodo educativo lo svalutare a quel modo gli altri insegnanti. Il metodo degli esami è per noi giudicare l'alunno, non offendere l'insegnante. E quanto alla logica mi pare che il voler giudicare un metodo d'insegnamento da uno o pochi alunni, alcuni dei quali studiarono anche da soli, sia man care a quei primi requisiti che, come Lei sa, stanno alla base dell'educazione.

E' vero che, a quanto mi si dice Lei nel giorno dell'esame sembrava eccitata da un articolo comparso allora allora sul giornale cittadino, ma se sia «logico» far ridurre uno sdegno eventuale contro un foglio, su giovani che ignoravano perfino l'esistenza di quell'articolo, giudichi Lei!

Guardi invece il nostro modo d'agire verso gli studenti delle scuole pubbliche. Noi abbiamo dato lezioni a una moltitudine di alunni delle scuole medie governative e fummo in continuo contatto con essi durante tutto l'anno scolastico, sì che pottemmo farci un giudizio ben più sieno dell'insegnamento ivi impartito. Ma quando abbiamo noi gettato il disprezzo e appuntata la critica su questo insegnamento davanti agli alunni? Egli è che noi abbiamo altissimo il senso del rispetto alla scuola e della sua funzione educativa.

Ma dove l'osservazione mia si accende e diventa protesta è su certo atteggiamento da Lei tenuto durante gli esami dei nostri alunni. Perché sorride ed imitare (come fanno i monelli) i gesti dell'esaminando inteso a seguire il filo della sua esposizione? Perché gettare dalle allusioni non certo rispettose su particolarità di indole religiosa? Che c'entra con la Matematica la moltiplicazione dei pani e dei pesci? Oh Lei sa, Signorina, che il primo mezzo che deve avere l'insegnante per farvi

rò dopo non poche difficoltà e tentennamenti) si sono stretti a questa nobile istituzione, per salvaguardare i propri interessi.

All'amico De Luca, gli organizzati di Ronchis di Faedis porgono vivissimi auguri.

CHIUSAFORTE

Il sol de l'avvenir. — I poeti dicono che il sole, sia la più bella opera della creazione: Dante lo chiama il bel pianeta; Omero essendo cieco disse tante cose in elogio del sole che non vide mai; Torquato Tasso, Lodovico Ariosto, il Petrarca paragonavano gli occhi delle loro innamorate al sole; altri lo chiamarono occhio di Dio, anima del Creato, lampada dell'universo, gran lampione a gaz, sentinella della natura, fiammifero dei cieli.

Ma erano tutti matti da catena. Se il giorno 8 p. p. alle 4 p. si fossero trovati a Chiusaforte accompagnati dal fischio della vaporiera e dei merli, dal gorgheggio stridente di cicale, unane, fischando maledettamente come il Pieroni, invece di regalare al sole i sudetti graziosi epiteti, lo avrebbero chiamato occhio del Demonio assassino degli uomini, mignatone celeste, imperatore delle tasse e dei balzelli.

Ma che cosa è stato?... Due cooperative di lavoro, si sono riunite davanti al Municipio di Chiusaforte, per reclamare in loro favore il lavoro del taglio del Bosco del Montasio, impedendo così l'Asta che sarebbe aperta il 15 corrente e alle Imprese di parteciparvi. Il Municipio sospese, tolse l'Asta. Il popolo sovrano darà ai Comuni di Raccolana e Chiusaforte quello che gli tasta, anche se i Comuni perdono poco importa! Evviva la borsa piena e crepi la giamberra ministeriale! Ottenuto ciò che desiderava il sole de l'avvenir, il gran lampone a gaz, concentrò tutti i suoi raggi infuocati sulla testa del Pieroni, che ne' suoi pieni diritti di libertà erasi mostrato contrario alla concessione. Il fischio dei Russi terribile lo accompagnava, sicché dovette fischiare maledettamente anche lui, maledicendo certo in cuor suo al sole de l'avvenir.

Il sottoscritto ride dell'incidente, e riderà anche quando il sol de l'avvenir stanco di mandar fiamme, riposerà, senza avere potuto mandare i suoi figli al taglio del Bosco del Montasio, che frutterebbe la bellezza di 150 mila (col 10 per cento di contributo), alla Cooperativa Carnica. C'è dunque questione di bacchi che fanno o non fanno la galletta!

Sal.

Per l'istesso motivo il signor Mario Modonutti si feriva la mano destra con un proiettile che gli perforò la palma della medesima.

Fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Movimento arresto. — In seguito ad una colluttazione avvenuta tra certi Turchetti Mario e Ponzone Otello con-

rispettare è quello di cominciare egli stesso con lo rispettare l'alunno non solo nei suoi sentimenti religiosi (dicendo pure che la scuola dev'essere neutrale) ma anche nelle sue debolezze indipendenti dalla sua volontà.

E permetta un'ultima osservazione: il nostro Seminario s'è trovato sempre in ottimi rapporti cogli esimi Professori di codesto Istituto e Liceo: sono tanti anni che i nostri alunni si presentano ad esami di licenza: saranno forse stati trattati talvolta con severità, come si sogliono trattare i privatisti, ma sempre da parte dei Professori si usò rispetto e deferenza verso i candidati e verso i loro insegnanti. C'era proprio bisogno che una Signorina (parola che dovrebbe essere sinonimo di gentilezza) rompesse le tradizioni di codesto Istituto?

Non prenda in mala parte queste mie osservazioni; Lei comprende benissimo come nella mia posizione era un dovere per me non lasciar passare sotto silenzio un attacco a un collegio di insegnanti rispettabilissimi che io rappresento. Nessuno può apprezzare questo mio sentimento meglio di Lei, che, quantunque in ambiente diverso, posso pure chiamare mia collega.

Con grande rispetto.

Udine, 12 luglio 1920.

Sac. Prof. Pasquale Margreth Dottore in Filosofia e Lettere — Prefetto degli studi nel Seminario Arcivescovile.

Orfani di guerra

Domani (mercoledì) 14 luglio, avrà luogo l'assemblea ordinaria dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, a cui sono invitati tutti i soci per trattare il seguente Ordine del giorno:

1.o) Relazione dell'Opera;
2.o) Nomina delle cariche;
3.o) Costituzione dei gruppi di madrine nella Provincia;
4.o) Eventuali.

La seduta avrà luogo alle 16.30 nella sala di Vico Prampero N. 4.

Qualora per mancanza del numero legale dei soci non si potesse tenere la assemblea all'ora fissata, la si terrà mezz'ora dopo in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Schiacciata da un vagono. — La signora Medeutta Anna d'anni 23 abitante in via Castellana, si era recata ieri nel pomeriggio a raccogliere dei detriti di carbone fossile nello scalo merci di San Rocco.

La donna mentre accanto ad un vagono fermo, raccoglieva il combustibile, venne investita dal vagono che subì

una spinta da un lungo convoglio in manovra sullo stesso binario.

Alle sue urla, accorsero i deviatori i quali d'urgenza la caricarono su una carrozza trasportandola all'ospedale dove giunse in gravissime condizioni.

La Medeutta riportò una frattura lacero contusa al ginocchio della gamba sinistra e varie lussazioni al gomito. Il suo stato è gravissimo ed i medici disperano di salvarla.

Accidente automobilistico. — Il giovane Solam Riccardo da Toblac riportò gravi fratture e lussazioni in varie parti del corpo in seguito a caduta da un autocarro.

Fu ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Investito dal treno. — Il guardiano ferroviario al Casello 113 presso Basagliapenta, signor Luigi Cossio di anni 58 da Campoformido, ieri notte verso le 24 si affrettava a chiudere le sbarre quando sopraggiunse il convoglio lo scaraventò con violenza a terra investendolo.

Il povero ferroviere fu raccolto dai famigliari accorsi alle sue grida e trasportato d'urgenza all'ospedale dove fu medicato.

Il suo stato è tutt'ora grave ed i sanitari hanno riservata la prognosi.

Ucciso da un compagno. — Ieri mentre il carabinieri Mario Davidetti da Oderzo (Treviso) stava ripulendo una rivoltella d'ordinanza, credendo che l'arma fosse stata completamente scarica si accingeva a controllare il funzionamento del grilletto, un colpo secco partì ed andò a colpire alla tempia il compagno Sante Lodetti della classe 1899, nativo da Curno (Bergamo).

Il Lodetti cadde riverso al suolo intriso da un rivoltello di sangue che gli usciva dalla tempia; fu subito soccorso dai compagni e trasportato d'urgenza all'ospedale militare di via Pracchiuso, dove giunse già cadavere.

Bicicletta rubata. — Ieri nel pomeriggio il signor Luigi Antoniconi abbandonava momentaneamente la propria bicicletta fuori del negozio Moretti in piazza Vittorio. Bastò la sua brevissima assenza perché la macchina cambiasse padrone.

Maneggiando una rivoltella di cui non conosceva il funzionamento, si feriva ieri il diciassettenne Leonardo Fuan da Chiasidei.

Il ragazzo ne ebbe perforato l'addome: fu medicato d'urgenza al nostro ospedale. Il suo stato però è grave ed i sanitari hanno riservato ogni giudizio in merito.

Per l'istesso motivo il signor Mario Modonutti si feriva la mano destra con un proiettile che gli perforò la palma della medesima.

Fu giudicato guaribile in quindici giorni.

Movimento arrestato. — In seguito ad una colluttazione avvenuta tra certi Turchetti Mario e Ponzone Otello con-

rispettare è quello di cominciare egli stesso con lo rispettare l'alunno non solo nei suoi sentimenti religiosi (dicendo pure che la scuola dev'essere neutrale) ma anche nelle sue debolezze indipendenti dalla sua volontà.

E permetta un'ultima osservazione: il nostro Seminario s'è trovato sempre in ottimi rapporti cogli esimi Professori di codesto Istituto e Liceo: sono tanti anni che i nostri alunni si presentano ad esami di licenza: saranno forse stati trattati talvolta con severità, come si sogliono trattare i privatisti, ma sempre da parte dei Professori si usò rispetto e deferenza verso i candidati e verso i loro insegnanti. C'era proprio bisogno che una Signorina (parola che dovrebbe essere sinonimo di gentilezza) rompesse le tradizioni di codesto Istituto?

Non prenda in mala parte queste mie osservazioni; Lei comprende benissimo come nella mia posizione era un dovere per me non lasciar passare sotto silenzio un attacco a un collegio di insegnanti rispettabilissimi che io rappresento. Nessuno può apprezzare questo mio sentimento meglio di Lei, che, quantunque in ambiente diverso, posso pure chiamare mia collega.

Con grande rispetto.

Udine, 12 luglio 1920.

Sac. Prof. Pasquale Margreth Dottore in Filosofia e Lettere — Prefetto degli studi nel Seminario Arcivescovile.

Orfani di guerra

Domani (mercoledì) 14 luglio, avrà luogo l'assemblea ordinaria dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, a cui sono invitati tutti i soci per trattare il seguente Ordine del giorno:

1.o) Relazione dell'Opera;
2.o) Nomina delle cariche;
3.o) Costituzione dei gruppi di madrine nella Provincia;
4.o) Eventuali.

La seduta avrà luogo alle 16.30 nella sala di Vico Prampero N. 4.

Qualora per mancanza del numero legale dei soci non si potesse tenere la assemblea all'ora fissata, la si terrà mezz'ora dopo in seconda convocazione con qualsiasi numero.

Schiacciata da un vagono. — La signora Medeutta Anna d'anni 23 abitante in via Castellana, si era recata ieri nel pomeriggio a raccogliere dei detriti di carbone fossile nello scalo merci di San Rocco.

La donna mentre accanto ad un vagono fermo, raccoglieva il combustibile, venne investita dal vagono che subì

tro il sig. Pomarici sergente degli arditi, il quale fu aggredito dai due avvinzati, intervennero i reali carabinieri i quali dopo vivace lotta, trassero in arresto i due aggressori.

Distribuzione zucchero. — Col tagliando N. 4 della tessera si possono acquistare grammi duecento di zucchero per persona nei soliti Spacci.

TEATRI ED ARTE

FREGOLI AL SOCIALE

Domani a sera 14 corr. i battenti del Teatro Sociale saranno riaperti al pubblico.

Il noto artista Leopoldo Fregoli inaugurerà il simpatico ritrovo con uno spettacolo eccezionale.

Grande aspettativa vi è nel pubblico tanto che le prenotazioni dei posti meno il camerino del Teatro, sono oggi incominciate.

ATHLIO OSLUZZI Direttore responsabile Udine - Stab. Tip. S. Paolo

La Commissione Esecutiva

della Grande Lotteria Italiana desidera ricordare che i biglietti della Lotteria non venduti non concorrono al premio e le Lire 500.000, mezzo milione, saranno pagate ai soli biglietti vincenti appartenenti fra i biglietti venduti.

Ogni biglietto vincente concorre anche alla ripartizione della somma, e risulterà guadagnata dai biglietti venduti. Chiunque sarà favorito dalla sorte è certo di guadagnare e di risparmiare in contanti l'importo del premio avere diritto alla supplementare sessione, della quota di ripartizione.

L'estrazione avrà luogo in Roma, il prossimo in una Sala del Palazzo dell'Esposizione.

Ogni biglietto costa Due Lire e si trovano in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati, che sono: Cambia Valute, Banchi Lotto, Postali e Tabaccherie.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

Enea Gabitta

Succ. a P. CALLIGARIS UDINE - VIA PAOLO SARPI, Portici Minidini

GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE PER CUCINA e maglieria

Pezzi ricambio per qualsiasi macchina

ZOLFO :::::
SOLFATO DI RAME :::::
TRIFOGLIO incarnato :::::
Rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

TUTTI POSSONO FARE LA CURA DI MONTECATINI A DOMICILIO Acquistando ovunque le acque TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO Ecc. Delle Regie e Nuove Terme di Montecatini In vendita presso tutte le farmacie

BIRRA DREHER PIETRO RIZZI concessionario esclusivo per Udine e Provincia della antica e rinomata Fabbrica Birra Dreher di TRIESTE RECAPITO per commissioni Via Mercatovecchio N. 17, UDINE